



## IL RETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;  
Visto lo Statuto dell'Università;  
Visto l'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;  
Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102;  
Visto il Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 163 del 30 maggio 2011;  
Vista la nota del 13.10.2015 Prot. n. 7704 con la quale la dott.ssa Maura Marchegiani, responsabile scientifico del Progetto SIR "*Crisis management in the Mediterranean Sea under the new Regulation (EU) No 604/2013 in the context of a substantiated risk of particular pressure being placed on a Member State's asylum system*" (RBSI14HXGR), approvato dal MIUR con D. D. 1350 del 25 giugno 2015, di cui al D. R. n. 241 del 8 settembre 2015 e D. P. C. D. A. n. 41 del 11 settembre 2015, ratificati rispettivamente dal Senato Accademico nella seduta del 24 settembre 2015 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2015, ha chiesto l'attivazione di un assegno di ricerca dal titolo "*Interazione e coordinamento tra le giurisdizioni nazionali ed europee nel sistema europeo comune di asilo*" per lo svolgimento e lo sviluppo delle attività di ricerca inerenti il progetto medesimo;

Viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2015 con le quali si stabilisce di procedere alla selezione pubblica, mediante emanazione di apposito bando, al fine di attivare l'assegno di ricerca dal titolo "*Interazione e coordinamento tra le giurisdizioni nazionali ed europee nel sistema europeo comune di asilo*";

Accertata la disponibilità di bilancio nei fondi del progetto SIR 2014 dal titolo "*Crisis management in the Mediterranean Sea under the new Regulation (EU) No 604/2013 in the context of a substantiated risk of particular pressure being placed on a Member State's asylum system*";

## DECRETA

L'emissione del seguente bando di concorso:

### **ART. 1** *Oggetto*

E' indetto un concorso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia



Università  
per Stranieri  
di Perugia

D.R. n. 100  
del 02.05.2016

**Progetto di Ricerca:** "Crisis management in the Mediterranean Sea under the new Regulation (EU) No 604/2013 in the context of a substantiated risk of particular pressure being placed on a Member State's asylum system"

**Area CUN:** 12- Scienze Giuridiche

**S.S.D:** IUS/13 Diritto Internazionale

**Responsabile Scientifico del Progetto:** dott.ssa Maura Marchegiani, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università per Stranieri di Perugia.

**Titolo della ricerca da svolgere:** "Interazione e coordinamento tra le giurisdizioni nazionali ed europee nel sistema europeo comune di asilo"

La ricerca si rende funzionale all'analisi della normativa relativa ad asilo e protezione internazionale e della sua interpretazione ed applicazione da parte di tribunali nazionali, europei ed internazionali, nonché della dialettica che si è instaurata tra tali tribunali, ed in particolare tra Corte Europea dei diritti dell'Uomo e Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Una simile indagine è di fondamentale importanza per lo sviluppo del progetto SIR nel suo complesso, anche in ragione della pressione cui il sistema europeo di asilo è soggetto, in considerazione dell'emergenza umanitaria determinata dal continuo incremento dei flussi migratori attuali.

## **ART. 2**

### *Requisiti di ammissione*

- Diploma di laurea specialistica/magistrale appartenente alla classe di laurea LMG/01- GIURISPRUDENZA, o di analogo titolo accademico di II livello conseguito presso Università estere;
- Consolidata esperienza di ricerca nei settori del Diritto Internazionale e dell'Unione Europea;
- Consolidata esperienza di ricerca sulle tematiche connesse al ruolo delle giurisdizioni internazionali e all'articolazione dei rapporti tra giurisdizioni;
- Ottima conoscenza della lingua inglese e buona conoscenza della lingua francese;
- Ai cittadini stranieri è richiesta obbligatoriamente la conoscenza della lingua italiana almeno corrispondente al livello A" del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).



Università  
per Stranieri  
di Perugia

D.R. n. 100  
del 02.05.2016

**Titoli preferenziali:**

- **Dottorato di ricerca in materie giuridiche con tesi di Dottorato su questioni di Diritto Internazionale e/o Diritto dell'Unione Europea;**
- Ogni altro titolo o certificazione utile ad attestare l'attitudine alla ricerca nelle tematiche inerenti alla ricerca oggetto del bando (pubblicazioni scientifiche; conferimento di titoli, premi, assegni o borse di ricerca; soggiorni di ricerca all'estero; esperienze di lavoro; ogni altra certificazione e documentazione).

Al fine di verificare il possesso dei requisiti di ammissione, saranno oggetto di valutazione tutti i titoli, certificazioni, pubblicazioni, attestati, comprovanti il possesso dei requisiti previsti e dei titoli preferenziali e ogni documento utile alla valutazione ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 22, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 71, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a master, corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, anche in regime di part-time, per il periodo di durata dell'assegno.

A norma dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), Legge 30 dicembre 2010, n. 240 non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che siano coniugati o che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o struttura che emana il bando ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.



**ART. 3**

*Durata ed importo dell'assegno*

L'assegno di ricerca avrà la durata di 12 mesi.

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è determinato in **Euro 19.367,00**, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e verrà erogato al beneficiario in 12 rate mensili posticipate.

**ART. 4**

*Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo*

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art.2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

**ART. 5**

*Domanda e termine*

**Le domande di ammissione alla selezione, corredate dai documenti e titoli di cui all'art. 6, redatte in carta semplice devono essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri, Piazza Fortebraccio n. 4 06122 – Perugia – Ufficio Protocollo – e devono pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, non oltre le ore 13,00.**

**La domanda può essere presentata:**

- **direttamente al Servizio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia**, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;

- **spedita a mezzo raccomandata AR**. Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura: Domanda di ammissione alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca "Interazione e coordinamento tra le giurisdizioni nazionali ed europee nel sistema europeo comune di asilo";



Università  
per Stranieri  
di Perugia

D.R. n. 100  
del 02.05.2016

**- trasmessa in formato PDF tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) [protocollo@pec.unistrapg.it](mailto:protocollo@pec.unistrapg.it)**, Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: Domanda di ammissione alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca "Interazione e coordinamento tra le giurisdizioni nazionali ed europee nel sistema europeo comune di asilo".

Per tale modalità i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestata.

**Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, anche se spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato.**

**Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo dell'Ateneo.**

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando (all. A).

**Il candidato dovrà dichiarare nella domanda e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:**

1. nome e cognome;
2. luogo e data di nascita;
3. cittadinanza posseduta;
4. codice fiscale;
5. di essere in possesso del diploma di laurea in .....conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, come modificato dal D.M. 270/2004, o di laurea specialistica o magistrale, conseguita presso Università italiane o del titolo di studio conseguito all'estero; la data e l'Università presso cui il titolo è stato conseguito e la votazione riportata; la Classe di laurea (Area CUN);
6. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in .....
7. di prestare o non prestare servizio pubblico presso pubbliche amministrazioni;
8. i cittadini stranieri devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
9. la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando.

Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;

I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Il Rettore può disporre in ogni momento, con decreto nominativo, l'esclusione per difetto di requisiti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.



Università  
per Stranieri  
di Perugia

D.R. n. 100  
del 02.05.2016

Non saranno ammessi alla selezione i candidati che presentino la documentazione richiesta incompleta, irregolare od oltre il termine indicato.

**La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.**

#### **ART. 6**

##### *Titoli e curriculum professionale*

I candidati devono allegare alla domanda:

- autocertificazione o copia del certificato di laurea con il voto finale;
- autocertificazione o copia del certificato del titolo di dottore di ricerca (se posseduto);
- elaborato del progetto di ricerca;
- autocertificazione o copia dei titoli scientifici, diplomi, certificati, pubblicazioni di cui si chiede la valutazione;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D. Lgs. 31 agosto 1945 n. 660. Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata come segue:

i titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati. Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni, possono essere presentati in originale o prodotti in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (all.B).

#### **ART. 7**

##### *Valutazione dei titoli e colloquio*

La selezione dei candidati si svolge per titoli e colloquio.

La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati, procedendo preliminarmente alla valutazione del progetto di ricerca presentato dal candidato e alla valutazione dei titoli, assegnando un punteggio fino a 20 punti riservati al progetto di ricerca; 40 punti riservati ai titoli, e successivamente allo svolgimento di un colloquio assegnando un punteggio massimo di 40 punti.

Saranno considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio totale pari o superiore a 70/100.



**Il diario della prova, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà pubblicata nel sito web dell'Ateneo almeno 20 giorni prima della data fissata della prova. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.**

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento. Al termine della selezione, la Commissione formulerà una graduatoria di merito.

#### **ART. 8**

##### *Formazione della graduatoria di merito*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloqui.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva di cui al presente bando, per cui la graduatoria è utilizzabile esclusivamente nei limiti di cui ai precedenti commi.

Per garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà pubblicata nel sito web dell'Ateneo.

#### **ART. 9**

##### *Trattamento dei dati*

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia a norma del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando.

#### **ART. 10**

##### *Conferimento dell'assegno di ricerca*

Con il vincitore verrà stipulato un contratto di collaborazione per attività di ricerca. Tale contratto non configura in alcun modo contratto di lavoro subordinato.

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. atto di nascita
2. cittadinanza posseduta
3. godimento dei diritti politici



D.R. n. 100  
del 02.05.2016

4. di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa l'amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualunque sia la natura degli stessi).  
I cittadini stranieri devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
5. il possesso del numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
6. la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari.

Per i cittadini stranieri appartenenti alla Comunità Europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia dovranno presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto i seguenti certificati:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di cittadinanza;
- c) certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino;

I cittadini extracomunitari all'atto della stipula dovranno essere in regola con la normativa sul permesso di soggiorno.

Il vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni dovrà produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto.

Il vincitore che esercita rapporti di lavoro incompatibili dovrà presentare dichiarazione di opzione per l'assegno, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno stesso.

Prima della stipula del contratto potrà essere richiesta autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell'art. 12. In caso di parere negativo il vincitore dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università per Stranieri di Perugia, a idonei controlli circa la veridicità degli stessi.

Decade dal diritto all'assegno colui che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assuma servizio nel termine stabilito. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.





Colui che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno, si trovi in servizio militare è tenuto ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

Eventuale differimento della data di inizio dell'attività e di godimento dell'assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, dettata per le lavoratrici madri.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

#### **ART. 11**

##### *Compiti e valutazione*

I compiti del titolare dell'assegno di ricerca sono determinati nel contratto di collaborazione e sono svolti sotto la direzione del responsabile del progetto, responsabile dell'attività di ricerca che deve essere svolta dal titolare dell'assegno.

Il contratto dovrà, comunque, prevedere che il soggetto titolare dell'assegno partecipi al programma di ricerca con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico scientifiche, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore e che non svolga un'attività di mero supporto tecnico alla ricerca.

#### **ART. 12**

##### *Risoluzione del rapporto*

Il contratto si risolve automaticamente nelle seguenti ipotesi:

- mancata accettazione dell'assegno;
- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata interruzione dell'attività;
- violazione delle disposizioni relative alle incompatibilità di cui all'art. 12 del presente bando;
- altre gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca.

La decadenza è espressa con decreto del Rettore.



Università  
per Stranieri  
di Perugia

D.R. n. 100  
del 02.05.2016

**ART. 13**

*Recesso e preavviso*

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a darne comunicazione con almeno trenta giorni di preavviso.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo assegno per il periodo di preavviso non dato.

**ART. 14**

*Pubblicità*

Il presente bando verrà pubblicato sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegno-e-borse> e sui siti del Ministero e dell'Unione Europea.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adele Donati, Segretario del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

IL RETTORE  
prof. Giovanni Paciullo

